

Deliberazione della Giunta Regionale 7 aprile 2014, n. 34-7389

Legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. Approvazione del piano di attività 2014 per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per l'affidamento dell'attuazione degli interventi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente S.p.A.

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

Vista la Legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale) che, all'art. 1 comma 2 bis, dispone che per il raggiungimento delle finalità della legge stessa nonché, in particolare, per la realizzazione degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, la Regione si avvalga dell'Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente S.p.A. (di seguito IPLA), in collaborazione con il Centro Nazionale Studi Tartufo;

dato atto che l'art. 3 comma 2 della stessa legge dispone che la Giunta regionale approvi il Piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno entro il mese di gennaio di ogni anno;

visto l'art. 4 bis della L.r. 16/08 che istituisce la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale (di seguito Consulta) al fine di coordinare gli interventi previsti dall'art. 3 della Legge stessa, monitorarne l'efficacia e predisporre il Piano di attività;

vista la D.G.R. n. 9-5537 del 18 marzo 2013 di definizione della composizione e delle modalità di funzionamento della Consulta;

vista la D.G.R. n. 4-5764 del 10 maggio 2013 di nomina dei componenti della Consulta;

considerato che la Consulta nella riunione in data 27 gennaio 2014 ha elaborato una proposta di piano di attività per l'anno 2014, prevedendo di destinare l'importo di € 40.000 alle spese di gestione del piano da parte di IPLA, € 200.000 all'erogazione delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale, € 35.000,00 ad uno studio tecnico scientifico a finalità ambientale attuato da parte di IPLA S.p.A., € 100.000 al sostegno di fiere per la promozione del tartufo e del territorio, € 100.000 a progetti a regia regionale a finalità promozionale, € 75.000 all'apertura di bandi per attività di ricerca, studio e divulgazione dei risultati, e che siano ammesse compensazioni nei budget previsti per ogni tipologia di attività in considerazione di possibili variazioni che si potranno verificare nel corso dell'attuazione del piano annuale;

considerato che l'art. 10 comma 4 bis della L.r.16/08 dispone che le risorse introitate dalla Regione, provenienti dai versamenti delle tasse di concessione regionale per la raccolta dei tartufi, siano trasferite trimestralmente all'IPLA per le finalità della legge stessa, a seguito della verifica da parte degli uffici regionali delle tasse di concessione versate;

considerato inoltre che l'importo di € 550.000,00 trova la necessaria copertura sul capitolo 178150/2013 (impegno n. 3539);

visto il piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per l'anno 2014, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

considerato che l'approvazione del presente atto, risulta indifferibile ed urgente, al fine di evitare pregiudizio allo svolgimento delle attività da parte di IPLA S.p.A. a cui la l.r. 16/2008 demanda la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, anche con conseguente nocumento economico per i beneficiari delle azioni previste dal piano di attività;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di approvare il piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno *regionale* per l'anno 2014, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di atto di affidamento delle attività (sotto forma di convenzione), che sarà proposto da parte della Consulta ai sensi dell'art. 1 comma 2 ter della L.r.16/08 contenente, tra l'altro, la calendarizzazione delle attività del piano di cui al precedente punto.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A



*Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Economia montana e foreste*

**PIANO DI ATTIVITÀ PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
TARTUFIGENO REGIONALE 2014**

Importo €550.000,00

1. PREMESSA

In adempimento della Legge regionale del 25 giugno 2008 n. 16 e sue modificazioni successive e della deliberazione della Giunta Regionale ----- 2014, n. ----- che ha approvato il piano delle attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per l'anno 2014, predisposto dalla Consulta in data 27 gennaio 2014, e che individuano nell'IPLA S.p.A. il soggetto attuatore delle azioni volte alla valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, si propongono nel presente piano le attività specifiche da realizzarsi con fondi regionali impegnati nell'anno 2013. Sono ammesse lievi compensazioni nei budget previsti per ogni tipologia di attività in considerazione di possibili variazioni che si potranno verificare nel corso dell'attuazione del piano annuale.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

La presente proposta si compone di sei attività distinte, così come indicate dalla Consulta ed approvate dalla Giunta Regionale con ----- 2014, n. -----, a loro volta articolate in azioni specifiche, descritte nel seguito:

2.1 Gestione generale del progetto

L'attività si articola nelle azioni che seguono:

- 2.1.1 aggiornamento Banca dati dei titolari dei tesserini di abilitazione alla raccolta in corso di validità;
- 2.1.2 predisposizione ed invio ai titolari dei tesserini dei moduli di conto corrente premarcati (mod. TD896) per il pagamento della tassa di concessione annuale di raccolta, contenenti il numero di conto per il versamento ed il beneficiario, causale ed importo; i moduli saranno stampati ed imbustati, per l'invio con apposita lettera di accompagnamento e spiegazione sottoscritta dall'Assessore competente;
- 2.1.3 aggiornamento della banca dati costituente l'anagrafe delle piante produttrici di riconosciuta capacità tartufigena;
- 2.1.4 periodici aggiornamenti dello stato dell'arte a Regione Piemonte, report sintetico di fine lavori e documentazione a supporto.

All'attività sono destinati € 40.000,00.

2.2 Gestione delle indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale

L'attività si articola nelle azioni che seguono:

- 2.2.1 aggiornamento e verifica dei dati relativi ai beneficiari del contributo 2014 e delle loro coordinate bancarie tramite verifiche con i Comuni;
- 2.2.2 di concerto con le Province, preparazione e invio di mail ai Comuni interessati, solleciti telefonici e acquisizione dati o conferme degli stessi, loro inserimento e/o correzioni in banca dati;
- 2.2.3 erogazione dei contributi ai beneficiari tramite bonifico bancario; circa 1800 bonifici, con salvataggio per Provincia e Comune delle ricevute dell'operazione, che saranno trasmesse a Regione Piemonte e/o alle Province competenti.

All'attività sono destinati € 200.000,00

2.3 Studio tecnico scientifico a finalità ambientale attuato da parte di IPLA S.p.A.

Lo studio tecnico scientifico a finalità ambientale sarà attuato da parte di IPLA su indicazione degli uffici regionali competenti. Detta proposta sarà preliminarmente illustrata alla Consulta.

All'attività sono destinati € 35.000,00.

2.4 Sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio

L'attività si articola nelle azioni che seguono:

- 2.4.1 avviso agli enti fiera e/o Comuni a firma dell'Assessore competente; acquisizione richieste di contributo con allegata documentazione atta a comprovare il diritto a richiedere il contributo stesso; redazione elenco; corresponsione del contributo entro un mese dalla realizzazione dell'evento fieristico;
 - 2.4.2 l'erogazione dei contributi avverrà sulla base dei seguenti criteri commisurati alla rilevanza e ricaduta territoriale degli eventi, assumendo quale parametro il livello della qualifica della manifestazione fieristica e la durata della stessa, escludendo le fiere qualificate come "locali":
 - € 2.000 per il sostegno alle fiere a carattere regionale;
 - € 5.000 per il sostegno alle fiere a carattere nazionale della durata di una domenica;
 - € 7.000 per il sostegno alle fiere a carattere nazionale della durata più di una domenica;
 - € 17.000 per il sostegno alle fiere a carattere internazionale.
 - 2.4.3 Predisposizione e stampa di un volantino di presentazione delle fiere.
 - 2.4.4 Organizzazione di un evento di presentazione delle fiere.
- All'attività sono destinati € 100.000,00.

2.5 Progetti a regia regionale a finalità promozionale

L'attività, da realizzarsi in sinergia tra IPLA S.p.A. e Centro Nazionale Studi Tartufo si articola nelle azioni che seguono:

- 2.5.1 preparazione di un piano di lavoro, concordato con il CNST, finalizzato a definire un percorso progettuale di avvicinamento ad Expo 2015. Detta proposta sarà preliminarmente illustrata alla Consulta.
- 2.5.2 sostegno dell'evento "Asta mondiale del Tartufo" che verrà organizzato da un apposito Comitato. Detto evento, avente come finalità la promozione del tartufo piemontese, non avrà scopo di lucro e il ricavato dall'Asta sarà devoluto in beneficenza stanti le decisioni del Comitato che informerà la Giunta Regionale circa gli esiti dell'iniziativa.

All'attività sono destinati complessivamente € 100.000,00, di cui € 50.000,00 all'attività 2.5.1 e € 50.000,00 all'attività 2.5.2. Eventuali economie saranno utilizzate per il sostegno ad altre iniziative promozionali per le quali IPLA S.p.A. dovrà predisporre un apposito bando, i cui criteri saranno approvati dalla Consulta.

2.6 Attività di ricerca, studio e divulgazione dei risultati

All'attività sono destinati € 75.000,00, per il sostegno ad attività di ricerca, studio e sostegno ad altre iniziative promozionali per le quali IPLA S.p.A. dovrà predisporre un apposito bando, i cui criteri saranno approvati dalla Consulta.

3. MODALITÀ DI ESECUZIONE

In considerazione dell'esperienza ultratrentennale maturata dall'Istituto in materia, per la realizzazione del progetto l'IPLA S.p.A. mette a disposizione le proprie competenze in veste di società "in house providing".

In caso di impossibilità da parte di IPLA S.p.A. di reperire all'interno della propria organizzazione figure professionali idonee allo svolgimento di parte delle prestazioni oggetto dell'incarico, verranno previsti affidamenti esterni.

4. TRASFERIMENTO FONDI

Per l'attuazione del presente piano, la Regione Piemonte trasferirà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 550.000 (ogni onere compreso), a copertura delle indennità, incentivi e contributi erogati, ed a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, collaborazioni esterne ed ogni altro onere si renda necessario. A seguito della stipula della convenzione, la somma verrà erogata da Regione Piemonte in forma anticipata su conto dedicato, da cui IPLA provvederà ai prelievi e pagamenti secondo il presente piano.

5. SCADENZE

L'I.P.L.A. S.p.A., dovrà presentare alla Consulta, entro il 31 dicembre 2014, la seguente documentazione:

- a) relazione delle attività svolte, articolate in azioni, in formato cartaceo e numerico;
- b) prospetti e ricevute dei contributi, indennità ed incentivi erogati;
- c) sintesi delle attività svolte sotto forma di breve articolo, utilizzabile a scopo divulgativo.

6. RISULTATI

I risultati dell'iniziativa, nonché il materiale predisposto per la sua realizzazione (foto, disegni, grafici etc.), sono di proprietà della Regione Piemonte, ivi compresi eventuali atti e materiale audio e video che, allorquando prodotti, saranno messi a disposizione di quanti vorranno usufruirne nei termini e alle condizioni fissate dalla Regione stessa. La riproduzione parziale o totale dei testi e delle immagini dovrà essere autorizzata.

7. VARIAZIONI

Ogni variazione alle attività affidate e al relativo crono piano dovrà essere preventivamente concordata con la Consulta ed accettata a insindacabile giudizio della stessa.